

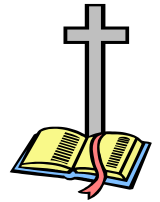


PASSAPAROLA

24 maggio 2009

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 25/05	MT	9,14-15	VENERDÌ	GV	16,5-11
MARTEDÌ	GV	15,9-11	SABATO	GV	16,5-14
MERCOLEDÌ	GV	15,12-17	DOMENICA 31/05	AT	2,1-11
GIOVEDÌ	GV	15,18-21		1COR	12,1-11
				GV	14,15-20

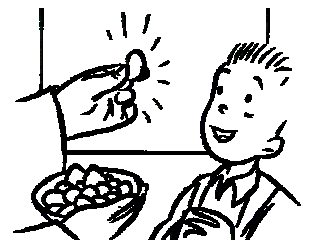


Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 24:

- Ore 11.30: Celebrazione della Messa di 1ª COMUNIONE (secondo turno);
- Durante la giornata: BANCARELLA CARITAS con il materiale offerto alla Caritas, in eccedenza rispetto al fabbisogno. Il ricavato si trasformerà in viveri per i poveri.



➔ LUNEDÌ 25:

- Ore 21.00: S. ROSARIO presso l'Asilo Gaio.

SERATE SPECIALI IN ONORE DELLA MADONNA con particolare attenzione alla nostra CHIESA ANTICA

➔ MARTEDÌ 26:

- Ore 21.00, in Chiesa Antica:

INCONTRO SUL RESTAURO IN CORSO della CHIESA ANTICA

Saranno presenti l'Arch. Pasolini e la ditta Arkè, entrambi di Varese. Si farà la storia del restauro ed il punto della situazione (il "già fatto" e il "da fare"), con diapositive, illustrazioni e spiegazioni.



➔ MERCOLEDÌ 27:

- GRANDE PELLEGRINAGGIO alla MADONNA DI CORBETTA insieme alla PARROCCHIA DI S. GIORGIO. Partenza dei pullman alle ore 20.15 da P.za Mercato. Il costo è di Euro 7.

Alle ore 21.00 sarà concelebrata la Messa dai sacerdoti delle due parrocchie. Seguirà la benedizione con la reliquia della Madonna e il bacio.



➔ GIOVEDÌ 28:

- Ore 21.00, in Chiesa Antica:

SERATA SPECIALE IN ONORE DELLA MADONNA

con canti, musiche, poesie e testi della letteratura nei secoli riguardanti Maria. Con la collaborazione della COMM. CULTURA e con la partecipazione della nostra CORALE PARROCCHIALE e del gruppo canoro INCANTO.

➔ MERCOLEDÌ 27:

- Ore 14.45: Incontro del GRUPPO VISITA CASE DI RIPOSO in OMI.

➔ DOMENICA 31: FESTA DI PENTECOSTE

- Ore 15.30: Riunione Azione Cattolica in OMI.



IL CENTRO "CARITAS" HA BISOGNO DI
CRACKERS, GRISSINI, PAN CARRE'





- ◆ LUNEDÌ 25 alle ore 21.00 presso l'O.S.L riunione di tutti gli animatori del campeggio di I e II turno;
- ◆ MARTEDÌ 26, MERCOLEDÌ 27 E GIOVEDÌ 28 dalle ore 17.30 alle ore 19.30 si aprono le ISCRIZIONI ALL'ORATORIO FERIALE ESTIVO di quest'anno. Verrà consegnato al momento dell'iscrizioni il programma dettagliato di tutte le settimane di oratorio. Chiediamo di concentrarsi in questi giorni per le iscrizioni e agevolare l'organizzazione del feriale;
- ◆ GIOVEDÌ 28 alle 21.00, in O.S.L.: Riunione del Consiglio degli Oratori per la Festa di San Luigi;
- ◆ IN QUESTA SETTIMANA SI CHIUDONO TUTTI GLI INCONTRI DI CATECHESI;
- ◆ VENERDÌ 29 MAGGIO alle ore 21.00 presso l'O.M.I. ultimo incontro per gli animatori;
- ◆ DOMENICA 31 MAGGIO per tutti i ragazzi di V elementare si terrà il Rinnovo delle promesse battesimali. Tutti i ragazzi siano presenti in O.M.I. alle ore 9,45 per prepararsi. Nel pomeriggio l'animazione in O.M.I. sarà condotta dal MINIBASKET Canegrate;
- ◆ Anticipiamo fin d'ora che MERCOLEDÌ 3 GIUGNO E VENERDÌ 5 GIUGNO si terranno le riunioni dei genitori dei ragazzi che partecipano al campeggio rispettivamente al I turno, mercoledì, e al II e III turno, il venerdì. In Tale riunioni saranno fornite tutte le informazioni dettagliate sul materiale da portare, saranno raccolte le quote di partecipazione e le fotocopie dei documenti necessari: carta d'identità o certificato di nascita, codice fiscale, libretto o tessera sanitaria, libretto delle vaccinazioni e gruppo sanguineo.



Tettamanzi, l'Expo e la solidarietà: Milano smarrita, torna capitale morale.

di Giangiacomo Schiavi (sul Corriere della sera 20/05)

MILANO - Una città smarrita, frantumata, incattivita. Cadono i miti in questa Milano con poco orgoglio e molte paure. Era la città dell'accoglienza. Oggi si discute di apartheid in metrò. Soffia un vento di intolleranza: e a volte il Duomo sembra un fortino assediato. [...]

Il cardinale Dionigi Tettamanzi considera gli immigrati una risorsa e parla a una città che ha perso un po' della sua anima. «La diversità è sempre un problema - dice - ma noi dobbiamo avere la vista lunga dei profeti, preparare il domani. L'integrazione è più avanti di quel che si pensi: basta imparare dal mondo dei ragazzi, recuperare un po' della loro saggezza». C'è una paura che nasce dall'egoismo, dall'assenza di visione. «Alla Milano di oggi manca la consapevolezza del suo ruolo, della sua responsabilità verso i propri abitanti e il Paese, della sua vocazione europea». Non c'è futuro senza solidarietà, gli ha scritto una giovane studentessa. La lettera è diventata il titolo del suo ultimo libro. Con la crisi bisogna ritessere tessuti sociali sfilacciati, riscoprire la sobrietà, lavorare per una convivenza più umana. «Dobbiamo assumerci tutti le nostre responsabilità - spiega - chi non lo fa non è solo inutile, è anche dannoso». La notte di Natale ha messo a disposizione dei nuovi poveri e di chi ha perso il posto qualcosa di suo e poi ha detto: ai poveri le case dei preti. Certi immobili del clero sono troppo grandi, possono essere usati da chi ha più bisogno. È il concetto del buon samaritano.

Si sono perse queste pratiche solidali nella città di Milano?

«No. La solidarietà non si è persa a Milano. Ne ho prove concrete. Il Fondo Famiglia-Lavoro ha raccolto in poco più di quattro mesi 4,3 milioni di euro tra la gente. E al tempo stesso nelle parrocchie sono state donate ingenti quantità di denaro per i terremotati

d'Abruzzo, in Quaresima dalle mille comunità della Diocesi sono scaturiti senza clamore altrettanti rivoli di solidarietà che hanno dissetato i bisogni di tanti poveri assistiti dai missionari».

Esiste una vocazione per la Milano del futuro?

«Milano può e deve ritrovare la sua vocazione di capitale morale del Paese, di crocevia dei popoli e di laboratorio italiano della metropoli postmoderna».

Oggi sono più i segnali di allarme o quelli di speranza?

«Io dico che c'è una speranza Milano che può contagiare il Paese intero. Incontro la speranza visitando le parrocchie, seguendo il lavoro pastorale dei miei preti, delle associazioni, del volontariato. Ma questa speranza perché non ha visibilità? Perché non fa notizia? Perché anche i media non si assumono la responsabilità di far circolare la speranza? Servono occhi di speranza per riconoscere quanto c'è di positivo e anche per suscitarlo».

Come dovrebbe essere la politica dell'accoglienza nella legalità?

«Occorre intervenire per regolare doverosamente il fenomeno migratorio, garantendo la legalità, attivandosi di concerto con le altre nazioni e le istituzioni sovranazionali, sempre nel rispetto dell'inviolabile dignità di ogni persona. Una dignità spesso umiliata nei paesi d'origine degli immigrati: non possiamo dimenticare da quali condizioni fuggono coloro che bussano alle nostre porte.» [...]

In una recente omelia ha detto che da questa crisi si può uscire migliori. Ne è ancora convinto?

«Cito una frase dell'economista Marco Vitale che mi ha colpito. "Se la crisi aiuterà questa mutazione dovremo essere grati alla crisi, perché ci avrà aiutato a trasformare la paura in energia". Sperimentiamo la paura perché sentiamo venir meno le facili certezze sulle quali abbiamo fondato tanto della nostra vita. Aiutare a trasformare la paura in energia è anche compito delle Istituzioni, della politica, delle agenzie educative, della Chiesa. E la solidarietà è un'energia che si sta già sprigionando. Vorrei che lasciasse il segno».